

INPGI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
DEI GIORNALISTI ITALIANI
"GIOVANNI AMENDOLA"

*Assestamento
al Bilancio Preventivo
Gestione Previdenziale Separata*

Esercizio 2016

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Assestamento al Bilancio Preventivo

Gestione Previdenziale Separata

ANNO 2016

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

Note illustrative all'Assestamento	Pag.	3
Rideterminazione piano d'impiego dei fondi	Pag.	17
Allegati al Bilancio previsionale	Pag.	19
Conto economico gestionale	Pag.	1
Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2015	Pag.	7
Rideterminazione piano impiego fondi	Pag.	13
Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	Pag.	15
Relazione del Collegio Sindacale		

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2016, della Gestione Previdenziale Separata per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2015 con atto n° 48, ratificato dal Consiglio Generale in data 22 ottobre 2015 con atto n° 12.

Il conto economico redatto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, classificati secondo la loro destinazione e suddivisi per gestione, evidenziando i risultati economici parziali.

In particolare, lo schema elaborato è adattato alle risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. L'avanzo economico globale è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dai quali sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche.

Risulta inoltre allegato al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, il Conto Economico annuale civilistico.

A seguito del D.lgs. n.139/2015 relativamente alla riforma dei bilanci d'esercizio con effetti a far data dal 1° gennaio 2016, si ritiene opportuno rappresentare di seguito le novità più rilevanti che hanno riguardato la struttura del bilancio d'esercizio dell'Istituto.

Tra le varie modifiche apportate dal decreto, particolare cenno merita l'eliminazione della classe del Conto Economico, preposta all'accoglimento dei componenti straordinari di reddito, nello specifico "proventi straordinari" ed "oneri straordinari", ricollocati a loro volta nelle rispettive gestioni di appartenenza e secondo la rappresentazione economica per natura. Le voci riclassificate sono state ricollocate e quindi contabilizzate nelle sezioni interessate con individuazione della pertinente natura economica, ovvero tra i componenti ordinari relativi alle singole gestioni, previdenziale, patrimoniale e finanziaria.

Nel dettaglio, nella sezione del conto economico riferita alla gestione previdenziale risultano contabilizzate tutte le rettifiche contributive, da lavoro libero/professionale, riferite agli accertamenti d'ufficio effettuati negli anni precedenti in via presuntiva, contabilizzati ora tra i contributi da lavoro libero professionale degli anni precedenti e non più tra i componenti straordinari.

Al fine di permettere una comparazione omogenea tra gli esercizi, si è reso necessario procedere alla riclassificazione degli schemi di confronto in precedenza redatti, secondo le nuove linee guida descritte.

Si è provveduto a riclassificare inoltre lo schema di bilancio di Conto Economico redatto secondo il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 il quale stabilisce che lo schema segua l'impostazione del conto economico civilistico a sua volta modificato dal D.lgs. n.139/2015.

Risulta infine allegata la rideterminazione del piano d'impiego dei fondi elaborata sulla base delle risultanze riscontrate in sede di redazione dell'assestamento.

RISULTATO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico redatto per l'assestamento riporta le seguenti risultanze:

	<i>Assestamento 2016</i>	<i>Preventivo 2016</i>	<i>differenze</i>
<i>GESTIONE PREVIDENZIALE</i>			
<i>RICAVI</i>	47.364.400	50.517.900	-3.153.500
<i>COSTI</i>	7.066.500	5.739.000	1.327.500
<i>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</i>	40.297.900	44.778.900	-4.481.000
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>			
<i>PROVENTI</i>	15.734.300	20.446.500	-4.712.200
<i>ONERI</i>	8.871.000	11.971.000	-3.100.000
<i>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</i>	6.863.300	8.475.500	-1.612.200
<i>COSTI DI STRUTTURA</i>	4.685.000	4.994.750	-309.750
<i>ALTRI PROVENTI ED ONERI</i>	-47.000	-47.000	0
<i>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.</i>	-150.000	-3.700.000	3.550.000
<i>RISULTATO ECONOMICO</i>	42.279.200	44.512.650	-2.233.450

Il risultato economico previsto in assestamento ammonta a 42.279 migliaia, in diminuzione per il 5,02%, rispetto a quanto preventivato.

Nell'ultimo quinquennio si riscontra il seguente andamento:

ANDAMENTO AVANZO DI GESTIONE (valori in migliaia di euro)

2012	2013	2014	2015	2016
<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Assestamento</i>
47.561	43.826	41.206	39.627	42.279

Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento delle componenti rientranti nelle singole gestioni, in modo da analizzare gli aspetti più significativi del conto economico.

GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale è determinata dalla previsione dell'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative nonché dagli interessi sulla concessione di rateizzo dei versamenti contributivi e dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

Il risultato della gestione previdenziale si assesta a 40.298 migliaia e rispetto al preventivo registra una flessione pari al 10,01%.

RICAVI

La stima assestata dei ricavi della gestione previdenziale ammonta complessivamente a 47.364 migliaia con una diminuzione pari al 6,24%, rispetto a quanto preventivato, così come risultante dalla seguente tabella:

	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Contributi obbligatori</i>	44.697.000	47.734.000	-3.037.000
<i>Contributi non obbligatori</i>	1.758.500	1.760.000	-1.500
<i>Sanzioni ed interessi</i>	906.000	1.021.000	-115.000
<i>Altri ricavi</i>	2.900	2.900	0
<i>Utilizzo fondi</i>	0	0	0
Totale	47.364.400	50.517.900	-3.153.500

Dal confronto con il Consuntivo 2015, si rilevano le seguenti risultanze:

	<i>Assestamento</i>	<i>Consuntivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>differenze</i>
<i>Contributi obbligatori</i>	44.697.000	43.719.954	977.046
<i>Contributi non obbligatori</i>	1.758.500	3.156.326	-1.397.826
<i>Sanzioni ed interessi</i>	906.000	1.100.374	-194.374
<i>Altri ricavi</i>	2.900	2.710	190
<i>Utilizzo fondi</i>	0	0	0
Totale	47.364.400	47.979.364	-614.964

Vengono di seguito commentate più dettagliatamente le categorie contributive, suddivise per tipologia di rapporto di lavoro.

CONTRIBUTI OBBLIGATORI**Contributi obbligatori da Lavoro Libero/Professionale**

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
Contributi dell'anno:			
<i>Contributo Soggettivo</i>	16.100.000	17.000.000	-900.000
<i>Contributo Integrativo</i>	4.400.000	4.530.000	-130.000
<i>Contributo Maternità</i>	800.000	700.000	100.000
<i>Contributo Aggiuntivo</i>	1.350.000	1.500.000	-150.000
Totale	22.650.000	23.730.000	-1.080.000
Contributi anni precedenti:			
<i>Contributo Soggettivo</i>	1.300.000	800.000	500.000
<i>Contributo Integrativo</i>	400.000	260.000	140.000
<i>Contributo Maternità</i>	60.000	42.000	18.000
<i>Contributo Aggiuntivo</i>	15.000	0	15.000
Totale	1.775.000	1.102.000	673.000
Totale contributi lavoro libero/professionale	24.425.000	24.832.000	-407.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'esercizio si prevedono complessivamente accertamenti contributivi per 22.650 migliaia, in diminuzione del 4,55% rispetto a quanto preventivato.

Per tale categoria si fa presente che, dall'anno 2014, anche al fine di ottimizzare le procedure informatiche in adozione, si è proceduto alla registrazione del contributo secondo un principio di cassa, trattandosi di contributi minimi obbligatori e non di contributi in acconto. Di conseguenza, i contributi accertati riguardano il contributo minimo 2016 (in scadenza il 30/09/2016) e il contributo a saldo 2015 (in scadenza il 31/10/2016).

Contributi anni precedenti

La stima assestata dei contributi degli anni precedenti registra un aumento pari al 61,07%.

Tali contributi, stimati sulla base delle somme al momento accertate, risultano in parte assorbiti dalle rettifiche dei contributi accertati d'ufficio, negli anni precedenti, per mancata comunicazione reddituale.

Rispetto al Consuntivo 2015 la categoria registra un aumento del 2,63%, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2016	Consuntivo 2015	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	16.100.000	16.046.741	53.259
Contributo Integrativo	4.400.000	4.379.858	20.142
Contributo Maternità	800.000	779.200	20.800
Contributo Aggiuntivo	1.350.000	1.313.307	36.693
Totale	22.650.000	22.519.106	130.894
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.300.000	965.178	334.822
Contributo Integrativo	400.000	260.759	139.241
Contributo Maternità	60.000	41.621	18.379
Contributo Aggiuntivo	15.000	13.362	1.638
Totale	1.775.000	1.280.921	494.079
Totale contributi lavoro libero/professionale	24.425.000	23.800.027	624.973

Contributi obbligatori da Collaborazioni Coordinate e Continuative

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	19.000.000	21.500.000	-2.500.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	420.000	550.000	-130.000
Totale	19.420.000	22.050.000	-2.630.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	830.000	830.000	0
Contributi per prestazioni assist.temporanee	22.000	22.000	0
Totale	852.000	852.000	0
Totale contributi collab.coord.continuative	20.272.000	22.902.000	-2.630.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'anno, tenuto conto delle denunce aziendali sinora accertate, si prevedono ricavi complessivi per 19.420 migliaia, in diminuzione dell' 11,93% rispetto a quanto preventivato.

Contributi anni precedenti

Riguardo ai contributi degli anni precedenti, stimati sulla base di quanto finora accertato, si prevedono ricavi complessivi per 852 migliaia, in linea con quanto preventivato.

Dal confronto con il Consuntivo 2015, si rilevano le seguenti risultanze:

	<i>Assestamento</i>	<i>Consuntivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>differenze</i>
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	19.000.000	18.559.496	440.504
Contributi per prestazioni assist.temporanee	420.000	397.341	22.659
Totale	19.420.000	18.956.837	463.163
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	830.000	939.215	-109.215
Contributi per prestazioni assist.temporanee	22.000	23.876	-1.876
Totale	852.000	963.091	-111.091
Totale contributi collab.coord.continulative	20.272.000	19.919.927	352.073

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI

La categoria, che si riferisce esclusivamente ai contributi volontari delle collaborazioni coordinate e continuative, si assesta ad un saldo complessivo pari a 1.758 migliaia, in linea con i dati del preventivo, ed è rappresentata prevalentemente dai contributi riferiti ai ricongiungimenti dei periodi assicurativi, stimati in 1.500 migliaia.

SANZIONI ED INTERESSI**Sanzioni ed interessi da Lavoro Libero/Professionale**

Si prevedono accertamenti per complessive 550 migliaia, in linea con quanto preventivato.

Sanzioni ed interessi da Collaborazioni Coordinate e Continuative

Si prevedono accertamenti per complessive 356 migliaia, in diminuzione rispetto al preventivo per il 23,61%.

ALTRI RICAVI

La categoria, ammontante a 3 migliaia, si riferisce esclusivamente al contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici, istituito nel mese di dicembre 2013 con Legge 147/2013.

COSTI

Le risultanze stimate di tale gestione sono rappresentate nella tabella di seguito esposta, con evidenza di maggiori oneri rispetto ai dati previsionali per il 23,13%:

	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Prestazioni obbligatorie</i>	6.243.000	5.470.000	773.000
<i>Accantonamenti ai fondi prest. assist. tempor.</i>	217.000	202.000	15.000
<i>Altri costi</i>	606.500	67.000	539.500
<i>Totale</i>	7.066.500	5.739.000	1.327.500

Dal confronto con il Consuntivo 2015, si rilevano le seguenti risultanze:

	<i>Assestamento</i>	<i>Consuntivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>differenze</i>
<i>Prestazioni obbligatorie</i>	6.243.000	5.142.326	1.100.674
<i>Accantonamenti ai fondi prest. assist. tempor.</i>	217.000	141.281	75.719
<i>Altri costi</i>	606.500	49.038	557.462
<i>Totale</i>	7.066.500	5.332.646	1.733.854

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

Le Prestazioni obbligatorie si riferiscono all'onere per Pensioni IVS, alle Liquidazioni in capitale ed alle Prestazioni Assistenziali Temporanee.

L'onere per le **Pensioni IVS**, è stimato in 1.610 migliaia, con una contenuta variazione in aumento rispetto a quanto preventivato di 10 migliaia, pari allo 0,63%, per effetto della proiezione della spesa pensionistica alla fine dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta il trend annuale della spesa pensionistica IVS riferita all'ultimo quinquennio:

ANDAMENTO ONERE PENSIONI IVS
(valori in migliaia di euro)

<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Assestamento</i>
1.213	1.305	1.429	1.491	1.610

Risulta inoltre stimato l'importo di 3.250 migliaia riferito alle **Liquidazioni in capitale** una tantum, di cui all'Articolo 28 del Regolamento di Gestione. Rispetto a quanto preventivato, l'onere è stimato in crescita per 750 migliaia, pari al 30,00%.

La tabella seguente rappresenta il trend annuale della spesa per Liquidazioni in capitale riferita al periodo di entrata in vigore:

ANDAMENTO ONERE LIQUIDAZIONI IN CAPITALE
(valori in migliaia di euro)

<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Assestamento</i>
817	2.442	2.426	3.250

L'onere per le **Prestazioni Assistenziali Temporanee** ammonta complessivamente a 1.383 migliaia ed è così composto:

- 1.158 migliaia per le liquidazioni da lavoro libero professionale, con un aumento di 158 migliaia pari al 15,80% rispetto al preventivo;
- 225 migliaia per le liquidazioni da collaborazioni coordinate e continuative, in diminuzione di 145 migliaia pari al 39,19% rispetto a quanto preventivato.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Gli Accantonamenti ai Fondi Prestazioni Assistenziali si riferiscono esclusivamente all'onere per l'**Accantonamento al Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee** per le collaborazioni coordinate e continuative, ammontante a 217 migliaia e corrispondente al differenziale tra i contributi accertati, pari a 442 migliaia, al netto dei relativi oneri pari a 225 migliaia.

ALTRI COSTI

Gli **Altri costi** ammontano a 606 migliaia e si riferiscono prevalentemente agli oneri per il trasferimento dei contributi di cui alla Legge 45/90, stimati in 600 migliaia, in aumento rispetto a quanto preventivato per 550 migliaia. La stima assestata è stata calcolata sulla base di quanto rilevato al momento di redazione del bilancio.

Nella tabella che segue è indicato in valore assoluto il risultato economico della gestione previdenziale ed assistenziale nell'ultimo quinquennio:

RISULTATO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (valori in migliaia di euro)

2012	2013	2014	2015	2016
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
48.421	44.524	46.311	42.647	40.298

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato della gestione patrimoniale è stimato in assestamento con un saldo di 6.863 migliaia, in diminuzione per 1.612 migliaia, pari al 19,02% rispetto a quanto preventivato.

PROVENTI

I proventi di tale gestione presentano una previsione assestata in diminuzione del 23,05% rispetto a quanto preventivato.

Le variazioni di tale categoria si possono così rappresentare:

	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Proventi su finanziamenti di prestiti</i>	29.300	26.300	3.000
<i>Proventi finanziari gestione mobiliare</i>	15.565.000	20.300.000	-4.735.000
<i>Altri proventi finanziari</i>	140.000	120.200	19.800
<i>Totale</i>	15.734.300	20.446.500	-4.712.200

La previsione dei **proventi su finanziamenti di prestiti** registra una crescita dell'11,41% rispetto a quanto preventivato, dovuta essenzialmente all'aumento degli interessi attivi di mora e rateizzo.

La previsione dei **proventi finanziari della gestione mobiliare** si assesta a 15.565 migliaia, in diminuzione per il 23,33%, essenzialmente a seguito della rivisitazione delle stime relative alle differenze cambi attive sui titoli quotati in divisa diversa dall'euro.

Gli **altri proventi finanziari**, che si riferiscono esclusivamente agli interessi attivi bancari, registrano un aumento del 16,47% rispetto a quanto preventivato, per effetto della maggiore liquidità giacente sui conti correnti bancari rilevata nel corso dell'esercizio.

Rispetto al Consuntivo 2015, si evidenziano le seguenti risultanze:

	<i>Assestamento</i>	<i>Consuntivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>differenze</i>
<i>Proventi su finanziamenti di prestiti</i>	29.300	30.850	-1.550
<i>Proventi finanziari gestione mobiliare</i>	15.565.000	15.191.329	373.671
<i>Altri proventi finanziari</i>	140.000	169.367	-29.367
<i>Totale</i>	15.734.300	15.391.545	342.755

ONERI

La previsione assestata di tali oneri risulta dalla seguente tabella:

	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Oneri sulla concessione di prestiti</i>	20.000	20.000	0
<i>Oneri finanziari gestione mobiliare</i>	8.851.000	11.951.000	-3.100.000
<i>Totale</i>	8.871.000	11.971.000	-3.100.000

Nell'ambito degli **oneri sui finanziamenti di prestiti**, l'onere rilevato si riferisce all'ultima quota necessaria per l'accantonamento al Fondo di garanzia sui crediti concessi, costituito nel corso dell'anno 2012.

Relativamente agli **oneri finanziari della gestione mobiliare**, l'assestamento rileva una diminuzione pari al 25,94%, prevalentemente imputabile alla rivisitazione delle stime relative alle differenze cambi passive sui titoli quotati in divisa diversa dall'euro.

Dal confronto con il Consuntivo 2015, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento		Consuntivo
	2016	2015	differenze
<i>Oneri sulla concessione di prestiti</i>	20.000	20.000	0
<i>Oneri finanziari gestione mobiliare</i>	8.851.000	9.750.685	-899.685
Totale	8.871.000	9.770.685	-899.685

Per un'analisi più dettagliata è comunque opportuno analizzare la gestione patrimoniale nelle due attività che la compongono.

Gestione Mobiliare

I primi tre trimestri del 2016 hanno confermato la tendenza degli ultimi mesi dello scorso anno con le economie mondiali caratterizzate una crescita moderata; le stime pubblicate dai principali istituti di ricerca internazionali hanno continuato a essere riviste al ribasso, con un conseguente calo di fiducia sulle prospettive dell'economia, che ha avuto forti ripercussioni sui titoli azionari e sui prezzi delle materie prime nella prima parte dell'anno.

Alla fine di febbraio, la ripresa del prezzo del petrolio dai minimi e l'atteggiamento conservativo della Banca Centrale USA sul tanto annunciato rialzo dei tassi d'interesse, ha consentito il recupero - pur con grosse differenze geografiche - dei mercati azionari. Nei mesi successivi - la FED - non solo ha mantenuto invariati i tassi d'interesse ma ha anche ridimensionato le attese di un rialzo prima dell'estate, lasciando aperta la porta a un unico eventuale rialzo nella parte conclusiva del 2016.

In Europa - la BCE - si è dimostrata molto attiva introducendo nuove misure di politica monetaria espansive come l'ulteriore ribasso in negativo del tasso overnight sui depositi alle banche oppure allargando il programma di acquisto di titoli governativi sul mercato anche ai titoli obbligazionari emessi da aziende private non finanziarie con rating minimo BBB- (Investment Grade).

Nel corso dell'anno, l'evento politico più rilevante è stato il referendum di giugno in Gran Bretagna sulla permanenza all'interno dell'Unione Europea; al contrario delle previsioni, la vittoria del fronte della Brexit ha avuto effetti molto negativi sulle principali borse europee, con crolli superiori a 10% nell'immediato, per poi recuperare completamente nei mesi successivi.

In questo contesto, i mercati azionari mondiali hanno registrato nei primi tre trimestri dell'anno risultati contrastanti, con alcune piazze positive ed altre negative: a livello generale, l'indice mondiale è cresciuto del 3,5% in valuta locale; l'indice americano è salito del 7,3% e la performance dei paesi emergenti è stata del 9,1% mentre i DJ Euro Stoxx 50 è sceso del 5,7% e il mercato giapponese è diminuito del 13,7%.

I mercati obbligazionari invece sono stati favoriti dalle continue manovre di politica monetaria espansive da parte delle principali banche centrali che hanno portato i rendimenti dei titoli decennali governativi dei paesi core su valori negativi. I titoli di stato dell'area euro sono cresciuti del 6,3%, quelli globali del 5,7% e quelli emergenti del 14,6%.

Molto positivo è stato l'andamento degli investimenti obbligazionari anche nel settore più rischioso: l'indice dei titoli corporate europei Investment Grade è salito del 7,1% e l'indice globale dei titoli High Yield del 14,2%.

Passando all'analisi dei risultati stimati, si evidenzia che il portafoglio titoli presenta, alla data di redazione del bilancio, una consistenza ai valori contabili di 390.449 migliaia, in lieve diminuzione rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente e pari a 391.006 migliaia.

Riguardo ai valori di mercato, la consistenza ammonta a 436.706 migliaia, in aumento rispetto a quella risultante dall'esercizio precedente e pari a 422.120 migliaia.

Il risultato economico contabile netto, stimato in 7.114 migliaia, registra un aumento rispetto alle previsioni iniziali pari al 21,63%, a seguito della stima in riduzione delle differenze cambi su titoli e

delle svalutazioni di fine anno, parzialmente contenuta dalla stima in riduzione delle differenze cambi su titoli.

Si tenga inoltre conto che le stime formulate sono influenzate dall'eventuale impatto che deriverà sia dalle operazioni di copertura cambio, che dalle valutazioni di fine anno della porzione dei titoli detenuta in divisa diversa dall'euro.

A tale proposito va comunque rilevato che l'Istituto ha adottato una politica di protezione totale del cambio al fine di attenuare l'impatto economico netto delle oscillazioni nel valore delle valute.

E' evidente che l'ultimo trimestre potrebbe sensibilmente variare quanto previsto, in relazione agli andamenti di mercato effettivi che si realizzeranno.

Gestione Finanziamenti di Prestiti agli Iscritti

Gli interessi attivi sulla concessione di prestiti agli iscritti, sono previsti in linea con la previsione iniziale di 25 migliaia.

Alla data di redazione del presente bilancio, l'esposizione complessiva del capitale concesso risulta pari a 329 migliaia contro 430 migliaia, alla stessa data dell'esercizio precedente.

Dall'inizio dell'esercizio in esame, sono stati erogati 8 prestiti per complessive 76 migliaia contro i 5 prestiti per complessive 53 migliaia, alla stessa data dell'anno precedente.

Come sopra accennato, va rilevato che nell'esercizio in esame, in linea con il vigente Regolamento, si è accantonata la quota annuale di 20 migliaia all'apposito Fondo di garanzia sui crediti concessi. Si evidenzia che tale procedura di incremento del Fondo è stata definita in quote costanti e per un periodo stabilito di cinque anni, giungendo quindi al suo completamento nell'anno in esame. La movimentazione di tale fondo è determinata dagli incrementi per le trattenute operate in sede di concessione del prestito e dai decrementi per gli utilizzi, a copertura delle inesigibilità, espressamente previsti dall'apposito Regolamento.

La tabella che segue, rappresenta il risultato economico della *gestione patrimoniale* nell'ultimo quinquennio.

RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE (valori in migliaia di euro)

2012	2013	2014	2015	2016
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
5.279	9.538	8.336	5.621	6.863

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono previsti complessivamente in 4.685 migliaia, in diminuzione per il 6,20% rispetto a quanto preventivato e così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze
Per gli organi dell'ente	518.000	634.000	-116.000
Per beni e servizi	161.800	145.150	16.650
Riaddebito costi indiretti	3.959.000	4.036.000	-77.000
Oneri finanziari	26.200	31.000	-4.800
Ammortamenti	0	128.600	-128.600
Altri costi	20.000	20.000	0
Totali	4.685.000	4.994.750	-309.750

Le principali categorie vengono di seguito commentate.

I **costi degli Organi dell'Ente** sono previsti in diminuzione per il 18,30% rispetto a quanto preventivato.

Si rileva che nel mese di febbraio 2016 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli Organi Statutari della Gestione riguardo al quadriennio 2016-2020. Pertanto, per l'esercizio in esame, sulle risultanze della categoria ha inciso l'onere per l'espletamento delle elezioni, stimato per l'assestamento in 295 migliaia, in diminuzione del 15,71% rispetto alle previsioni iniziali.

Va inoltre rilevato che, confrontando il medesimo onere con quanto sostenuto nelle precedenti elezioni dell'anno 2012, si è rilevato un risparmio di spesa di 62 migliaia pari al 17,37%, per effetto della generale razionalizzazione delle spese sostenute per tutte le attività correlate.

Escludendo tale spesa, la categoria presenta un valore assestato complessivo di 223 migliaia, in diminuzione rispetto alle previsioni iniziali per 61 migliaia, pari al 21,48%.

La contrazione di spesa è diretta conseguenza della riduzione del sistema indennitario, così come deliberato dal C.d.A., in misura del 10% a far data dal mese di novembre 2015 e dell'ulteriore 5% a decorrere dal mese di giugno 2016. A questo elemento si è aggiunta l'interruzione del riconoscimento dei gettoni di presenza per le riunioni collegiali a decorrere dal mese di giugno del corrente anno.

I costi per **l'acquisizione di beni e servizi** registrano un aumento dell'11,47%, riconducibile essenzialmente alla maggiore stima delle spese postali a seguito dell'aumento numerico delle comunicazioni inviate agli iscritti. Di contro si rileva una minore stima delle spese per le consulenze e per la certificazione di bilancio.

Si ricorda che l'evoluzione dell'assetto organizzativo, avvenuta nel secondo semestre 2014, oltre a comportare il trasferimento del personale, ha anche inciso sulla rilevazione dei costi di beni e servizi connessi al personale medesimo, con riduzione dei costi ad esso imputabili direttamente poiché sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e quindi riaddebitati da quest'ultima in quanto divenuti costi indiretti, così come risultante nella successiva categoria del riaddebito dei costi indiretti.

Pertanto, la previsione assestata per l'anno 2016 si riferisce alle sole spese generali di amministrazione direttamente sostenute dalla Gestione poiché imputabili, in via diretta, agli iscritti e al proprio patrimonio.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime relative alle spese componenti la categoria:

	Assestamento		Preventivo	differenze
	2016	2016	2016	
Cancelleria e materiale di consumo	0	150	-150	
Manut. e assist. attrezza. tecn. e informat.	15.000	15.000	0	
Premi di assicurazione	5.500	5.000	500	
Spese postali e telematiche	48.000	23.000	25.000	
Consulenze legali, fiscali, previd. li ed attuariali	13.000	21.500	-8.500	
Spese per altre consulenze	49.000	49.000	0	
Revisione e certificazione bilancio	22.800	26.000	-3.200	
Altre spese	8.500	5.500	3.000	
Totale	161.800	145.150	16.650	

Il **riaddebito dei costi indiretti**, sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata, si riferisce ai riaddebiti dell'onere per il personale dipendente per 2.885 migliaia, delle spese di struttura per 1.055 migliaia e delle imposte per 19 migliaia. La stima assestata registra una diminuzione dell'1,91% per effetto della riduzione, in linea generale, di tutti gli elementi componenti la categoria a seguito della rideterminazione delle previsioni sulla base dei dati aggiornati in sede di assestamento. Risulta inoltre compresa, all'interno della

categoria, la quota parte dei costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO per i servizi resi dalle associazioni stampa e pari a 772 migliaia.

Gli **ammortamenti** non presentano alcun saldo a seguito del trasferimento delle immobilizzazioni in capo alla Gestione Sostitutiva dell'AGO avvenuto nel corso dell'anno 2015 in coerenza con il processo di trasferimento del personale della Gestione Previdenziale Separata all'interno del Servizio Entrate Contributive della Gestione Sostitutiva dell'AGO.

Dal confronto con il Consuntivo 2015, si rilevano le seguenti risultanze:

	<i>Assestamento</i>	<i>Consuntivo</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>differenze</i>
<i>Per gli organi dell'ente</i>	518.000	230.036	287.964
<i>Per beni e servizi</i>	161.800	159.067	2.733
<i>Riaddebito costi indiretti</i>	3.959.000	3.885.379	73.621
<i>Oneri finanziari</i>	26.200	22.696	3.504
<i>Ammortamenti</i>	0	0	0
<i>Altri costi</i>	20.000	21.050	-1.050
<i>Totali</i>	4.685.000	4.318.228	366.772

Nella tabella che segue è indicato in valore assoluto l'andamento dei costi di struttura nell'ultimo periodo:

COSTI DI STRUTTURA
(valori in migliaia di euro)

<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Assestamento</i>
4.574	5.129	4.468	4.319	4.685

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Si assestano con un saldo negativo di 47 migliaia, determinato dalla differenza tra gli **altri proventi** per 5 migliaia e gli **altri oneri** per 52 migliaia.

Tra questi ultimi figura l'onere per la "razionalizzazione dei consumi intermedi" liquidato allo Stato per un ammontare di 50 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo risulta pari a 150 migliaia, in miglioramento di 3.550 migliaia. Riguardo alle **rivalutazioni**, l'importo di 1.500 migliaia si riferisce alla stima delle rivalutazioni dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio e svalutati negli esercizi precedenti. Riguardo alle **svalutazioni**, stimate in complessive 1.650 migliaia, esse si riferiscono per 550 migliaia alla stima delle svalutazioni di crediti contributivi pregressi e ritenuti inesigibili e per 1.100 migliaia alla stima delle svalutazioni dei titoli in portafoglio che si ipotizza saranno effettuate alla fine dell'esercizio.

AVANZO DI GESTIONE

Alla luce delle risultanze economiche sopra descritte, l'assestamento 2016 presenta un avanzo di 42.279 migliaia, che sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2016
RIDETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI
DESTINAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI E
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DEL RISCHIO**

Nella tabella seguente è determinato l'ammontare del piano di impiego dei fondi con un confronto tra bilancio preventivo e bilancio di assestamento.

(in migliaia di euro)

PREVISIONI INIZIALI	Importo
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	43.000
TOTALE ENTRATE	51.639
TOTALE USCITE	11.139
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	33.000
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	50.500

(in migliaia di euro)

PREVISIONI FINALI	Importo
LIQUIDITA' EFFETTIVA AD INIZIO ESERCIZIO	92.757
TOTALE ENTRATE	55.416
TOTALE USCITE	11.873
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	61.000
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	75.300

Le stime delle entrate, rideterminate complessivamente in 55.416 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 44.735 migliaia, dalle entrate della gestione patrimoniale per 169 migliaia ed infine dalle entrate in conto capitale ammontanti complessivamente a 10.512 migliaia.

Le stime delle uscite, rideterminate complessivamente in 11.873 migliaia, si riferiscono per 6.850 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (di cui 4.860 per pensioni e liquidazioni in capitale), per 73 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale ed infine per 4.950 migliaia ai costi di struttura.

Il piano di impiego dei fondi è rideterminato, pertanto, in 75.300 migliaia, rispetto ai 50.500 migliaia deliberati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016.

Alla luce dei criteri di individuazione e ripartizione del rischio fu formulata la seguente tipologia di investimenti:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	50.000
Concessione di prestiti	500
Totale	50.500

Sulla base delle previsioni assestate, la somma disponibile di 75.300 migliaia, viene così destinata:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	75.000
Concessione di prestiti	300
Totale	75.300

In merito agli acquisti di valori mobiliari la somma stanziata è prevista per investimenti temporanei in fondi monetari e in altre forme d'impiego della liquidità.

I criteri di individuazione e ripartizione del rischio, determinati in sede di approvazione del bilancio preventivo 2016, che riflettono la "Asset Allocation Strategica" derivata dal bilancio tecnico attuariale, sono confermati.

Fermo restando che la concessione di prestiti agli iscritti avviene a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato e previa sottoscrizione di atto di accollo del debito da parte di un terzo garante, la somma destinata all'acquisto di valori mobiliari avviene secondo la ripartizione strategica dell'investimento mobiliare approvato dagli Organi Statutari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE

Conto economico gestionale

Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2015

Rideterminazione piano impiego fondi

Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze assest/prev 2016
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	16.100.000	17.000.000	-900.000
Contributo Integrativo	4.400.000	4.530.000	-130.000
Contributo Maternità	800.000	700.000	100.000
Contributo Aggiuntivo	1.350.000	1.500.000	-150.000
Totale	22.650.000	23.730.000	-1.080.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.300.000	800.000	500.000
Contributo Integrativo	400.000	260.000	140.000
Contributo Maternità	60.000	42.000	18.000
Contributo Aggiuntivo	15.000	0	15.000
Totale	1.775.000	1.102.000	673.000
Totale contribuzione libero/professionale	24.425.000	24.832.000	-407.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	19.000.000	21.500.000	-2.500.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	420.000	550.000	-130.000
Totale	19.420.000	22.050.000	-2.630.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	830.000	830.000	0
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	22.000	22.000	0
Totale	852.000	852.000	0
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	20.272.000	22.902.000	-2.630.000
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	44.697.000	47.734.000	-3.037.000
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	8.500	10.000	-1.500
Riscatto periodi contributivi	250.000	250.000	0
Ricongiungimento periodi assicurativi	1.500.000	1.500.000	0
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	1.758.500	1.760.000	-1.500
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	550.000	555.000	-5.000
Totale	550.000	555.000	-5.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	356.000	466.000	-110.000
Totale	356.000	466.000	-110.000
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	906.000	1.021.000	-115.000

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze assest/prev 2016
4 ALTRI RICAVI			
Altri ricavi	2.900	2.900	0
TOTALE ALTRI RICAVI	2.900	2.900	0
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	47.364.400	50.517.900	-3.153.500
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	1.610.000	1.600.000	10.000
Liquidazione in capitale	3.250.000	2.500.000	750.000
Totale Pensioni	4.860.000	4.100.000	760.000
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	1.158.000	1.000.000	158.000
Totale	1.158.000	1.000.000	158.000
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Indennità di maternità e paternità	170.000	300.000	-130.000
Assegni nucleo familiare	45.000	55.000	-10.000
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	10.000	15.000	-5.000
Totale	225.000	370.000	-145.000
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.383.000	1.370.000	13.000
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	6.243.000	5.470.000	773.000
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	217.000	202.000	15.000
Totale	217.000	202.000	15.000
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	217.000	202.000	15.000
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi Legge 45/90	600.000	50.000	550.000
Altri costi gestione previdenziale	6.500	17.000	-10.500
TOTALE ALTRI COSTI	606.500	67.000	539.500
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	7.066.500	5.739.000	1.327.500
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	40.297.900	44.778.900	-4.481.000

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze assest/prev 2016
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	25.000	25.000	0
Interessi di mora e rateizzo	4.300	1.300	3.000
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	29.300	26.300	3.000
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	15.565.000	20.300.000	-4.735.000
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	15.565.000	20.300.000	-4.735.000
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	140.000	120.200	19.800
Totale altri proventi Finanziari	140.000	120.200	19.800
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	15.705.000	20.420.200	-4.715.200
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	15.734.300	20.446.500	-4.712.200
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	20.000	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	20.000	20.000	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	4.500.000	8.050.000	-3.550.000
Spese e commissioni	350.000	400.000	-50.000
Oneri tributari della gestione mobiliare	4.001.000	3.501.000	500.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	8.851.000	11.951.000	-3.100.000
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	8.871.000	11.971.000	-3.100.000
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	6.863.300	8.475.500	-1.612.200

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze assest/prev 2016
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	126.500	179.000	-52.500
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	31.000	32.000	-1.000
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	40.000	40.000	0
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	295.000	350.000	-55.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	25.500	33.000	-7.500
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	518.000	634.000	-116.000
2 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	0	150	-150
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	15.000	15.000	0
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.500	5.000	500
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	48.000	23.000	25.000
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.000	21.500	-8.500
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	49.000	49.000	0
Revisione e certificazione bilancio	22.800	26.000	-3.200
Spese notarili	0	0	0
Altre spese	8.500	5.500	3.000
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	161.800	145.150	16.650
3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	3.959.000	4.036.000	-77.000
TOTALE RIADDEBITO COSTI	3.959.000	4.036.000	-77.000
4 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.200	1.000	200
Altri costi	25.000	30.000	-5.000
TOTALE ONERI FINANZIARI	26.200	31.000	-4.800
5 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	128.000	-128.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	600	-600
TOTALE AMMORTAMENTI	0	128.600	-128.600
6 ALTRI COSTI			
Spese legali	20.000	20.000	0
TOTALE ALTRI COSTI	20.000	20.000	0
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	4.685.000	4.994.750	-309.750

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze assest/prev 2016
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	5.000	5.000	0
Altri proventi	500	500	0
TOTALE PROVENTI	5.500	5.500	0
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	500	500	0
Altri oneri	52.000	52.000	0
TOTALE ONERI	52.500	52.500	0
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	-47.000	-47.000	0
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli	1.500.000	500.000	1.000.000
TOTALE RIVALUTAZIONI	1.500.000	500.000	1.000.000
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	550.000	1.200.000	-650.000
Svalutazione titoli	1.100.000	3.000.000	-1.900.000
TOTALE SVALUTAZIONI	1.650.000	4.200.000	-2.550.000
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-150.000	-3.700.000	3.550.000
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)	42.279.200	44.512.650	-2.233.450

CONTO ECONOMICO GESTIONALE
CONFRONTATO CON CONSUNTIVO 2015

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Consuntivo 2015	differenze assest/cons 2016/2015
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	16.100.000	16.046.741	53.259
Contributo Integrativo	4.400.000	4.379.858	20.142
Contributo Maternità	800.000	779.200	20.800
Contributo Aggiuntivo	1.350.000	1.313.307	36.693
Totale	22.650.000	22.519.106	130.894
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.300.000	965.178	334.822
Contributo Integrativo	400.000	260.759	139.241
Contributo Maternità	60.000	41.621	18.379
Contributo Aggiuntivo	15.000	13.362	1.638
Totale	1.775.000	1.280.921	494.079
Totale contribuzione libero/professionale	24.425.000	23.800.027	624.973
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	19.000.000	18.559.496	440.504
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	420.000	397.341	22.659
Totale	19.420.000	18.956.837	463.163
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	830.000	939.215	-109.215
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	22.000	23.876	-1.876
Totale	852.000	963.091	-111.091
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	20.272.000	19.919.927	352.073
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	44.697.000	43.719.954	977.046
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	8.500	8.413	87
Riscatto periodi contributivi	250.000	323.347	-73.347
Ricongiungimento periodi assicurativi	1.500.000	2.824.566	-1.324.566
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	1.758.500	3.156.326	-1.397.826
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	550.000	593.481	-43.481
Totale	550.000	593.481	-43.481
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	356.000	506.893	-150.893
Totale	356.000	506.893	-150.893
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	906.000	1.100.374	-194.374

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Consuntivo 2015	differenze assest/cons 2016/2015
4 ALTRI RICAVI			
Altri ricavi	2.900	2.710	190
TOTALE ALTRI RICAVI	2.900	2.710	190
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	47.364.400	47.979.364	-614.964
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	1.610.000	1.491.462	118.538
Liquidazione in capitale	3.250.000	2.426.422	823.578
Totale Pensioni	4.860.000	3.917.884	942.116
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	1.158.000	944.507	213.493
Totale	1.158.000	944.507	213.493
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Indennità di maternità e paternità	170.000	202.730	-32.730
Assegni nucleo familiare	45.000	66.146	-21.146
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	10.000	11.059	-1.059
Totale	225.000	279.935	-54.935
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.383.000	1.224.442	158.558
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	6.243.000	5.142.326	1.100.674
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	217.000	141.281	75.719
Totale	217.000	141.281	75.719
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	217.000	141.281	75.719
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi Legge 45/90	600.000	48.702	551.298
Altri costi gestione previdenziale	6.500	336	6.164
TOTALE ALTRI COSTI	606.500	49.038	557.462
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	7.066.500	5.332.646	1.733.854
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	40.297.900	42.646.719	-2.348.819

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Consuntivo 2015	differenze assest/cons 2016/2015
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	25.000	29.019	-4.019
Interessi di mora e rateizzo	4.300	1.830	2.470
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	29.300	30.850	-1.550
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	15.565.000	15.191.329	373.671
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	15.565.000	15.191.329	373.671
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	140.000	169.367	-29.367
Totale altri proventi Finanziari	140.000	169.367	-29.367
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	15.705.000	15.360.696	344.304
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	15.734.300	15.391.545	342.755
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	20.000	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	20.000	20.000	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	4.500.000	9.435.993	-4.935.993
Spese e commissioni	350.000	314.292	35.708
Oneri tributari della gestione mobiliare	4.001.000	400	4.000.600
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	8.851.000	9.750.685	-899.685
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	8.871.000	9.770.685	-899.685
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	6.863.300	5.620.860	1.242.440

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Consuntivo 2015	differenze assest/cons 2016/2015
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	126.500	153.204	-26.704
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	31.000	26.976	4.024
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	40.000	22.176	17.824
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	295.000	0	295.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	25.500	27.680	-2.180
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	518.000	230.036	287.964
2 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	15.000	10.695	4.305
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.500	6.132	-632
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	48.000	52.277	-4.277
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.000	13.066	-66
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	49.000	48.312	688
Revisione e certificazione bilancio	22.800	21.992	808
Spese notarili	0	0	0
Altre spese	8.500	6.593	1.907
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	161.800	159.067	2.733
3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	3.959.000	3.885.379	73.621
TOTALE RIADDEBITO COSTI	3.959.000	3.885.379	73.621
4 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.200	1.043	157
Altri costi	25.000	21.652	3.348
TOTALE ONERI FINANZIARI	26.200	22.696	3.504
5 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
TOTALE AMMORTAMENTI	0	0	0
6 ALTRI COSTI			
Spese legali	20.000	21.050	-1.050
TOTALE ALTRI COSTI	20.000	21.050	-1.050
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	4.685.000	4.318.228	366.772

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2016	Consuntivo 2015	differenze assest/cons 2016/2015
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	5.000	1.525	3.475
Altri proventi	500	72.471	-71.971
TOTALE PROVENTI	5.500	73.996	-68.496
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	500	522	-22
Altri oneri	52.000	51.611	389
TOTALE ONERI	52.500	52.133	367
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	-47.000	21.863	-68.863
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli	1.500.000	0	1.500.000
TOTALE RIVALUTAZIONI	1.500.000	0	1.500.000
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	550.000	523.536	26.464
Svalutazione titoli	1.100.000	3.820.535	-2.720.535
TOTALE SVALUTAZIONI	1.650.000	4.344.071	-2.694.071
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-150.000	-4.344.071	4.194.071
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)	42.279.200	39.627.143	2.652.057

RIDETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

RIDETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2016		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
LIQUIDITA' EFFETTIVA AL 1/1/2016 (A)		92.757
TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)		55.416
Entrate gestione previdenziale ed assistenziale	44.735	
Contributi obbligatori	42.070	
Contributi non obbligatori	1.759	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	906	
Entrate gestione patrimoniale	169	
Proventi su prestiti	29	
Proventi finanziari	140	
Entrate in c/capitale	10.512	
Riscossione di crediti finanziari	285	
Riscossione di crediti contributivi	2.627	
Disinvestimenti mobiliari	7.600	
TOTALE USCITE PREVISTE (C)		11.873
Uscite gestione previdenziale ed assistenziale	6.850	
Pensioni	4.860	
Indennizzi	1.383	
Altri costi	607	
Uscite gestione patrimoniale	73	
Oneri su finanziamenti di prestiti	20	
Altri costi ed oneri	53	
Uscite relative ai costi di struttura	4.950	
Spese organi dell'ente	518	
Acquisto di beni e servizi	162	
Oneri finanziari	26	
Riaddebito costi da Inpgi	3.959	
Altri costi	285	
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA DELL'ANNO (D = A+B-C)		136.300
RIDETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI (E)		75.300
Acquisto di valori mobiliari	75.000	
Concessione di prestiti	300	
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2016 (D - E)		61.000

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico Annuale	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	47.364.400	50.517.900	-3.153.500
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	0	0	0
c.1) con lo Stato	0	0	0
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e para-fiscali	47.364.400	50.517.900	-3.153.500
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	5.500	5.500	0
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	5.500	5.500	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	47.369.900	50.523.400	-3.153.500
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	150	-150
7) - Per servizi	11.506.800	10.370.000	1.136.800
a) erogazione di servizi istituzionali	6.848.000	5.535.000	1.313.000
b) acquisizione di servizi	4.373.800	4.480.500	-106.700
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	62.000	70.500	-8.500
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	223.000	284.000	-61.000
8) - Per godimento di beni di terzi	0	0	0
9) - Per il Personale	0	0	0
a) salari e stipendi	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) - Ammortamenti e svalutazioni	550.000	1.328.600	-778.600
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	128.000	-128.000
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	600	-600
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	550.000	1.200.000	-650.000
11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	20.000	20.000	0
13) - Altri accantonamenti	217.000	202.000	15.000
14) - Oneri diversi di gestione	4.054.500	3.555.500	499.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	50.000	50.000	0
b) altri oneri diversi di gestione	4.004.500	3.505.500	499.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	16.348.300	15.476.250	872.050
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	31.021.600	35.047.150	-4.025.550
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	11.934.300	12.446.500	-512.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	25.000	25.000	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	1.765.000	1.800.000	-35.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.000.000	10.500.000	-500.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	144.300	121.500	22.800
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	376.700	481.000	-104.300
a) Interessi passivi	500	0	500
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	376.200	481.000	-104.800
17 bis) - Utili e perdite su cambi	-700.000	0	-700.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	10.857.600	11.965.500	-1.107.900

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico Annuale	Assestamento 2016	Preventivo 2016	differenze
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	1.500.000	500.000	1.000.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.500.000	500.000	1.000.000
d) di strumenti finanziari derivati		0	
19) - Svalutazioni	1.100.000	3.000.000	-1.900.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.000.000	1.500.000	-500.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.000	1.500.000	-1.400.000
d) di strumenti finanziari derivati		0	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	400.000	-2.500.000	2.900.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	42.279.200	44.512.650	-2.233.450
20) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
21) - AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	42.279.200	44.512.650	-2.233.450

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016
INPGI - GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Si è esaminato l'elaborato relativo all'assestamento al Bilancio di Previsione 2016 dell' INPGI Gestione Previdenziale Separata, composto dalle Note Illustrative e dal Conto Economico gestionale dell'Istituto espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura, oltre che il Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

Sul punto si segnala che risulta essere stata eliminata dallo schema di cui al Decreto Ministeriale la parte straordinaria "E) Proventi ed oneri straordinari". Ciò in quanto, a seguito del Decreto legislativo n.139/2015 relativo alla riforma dei bilanci d'esercizio con effetti dal 1° gennaio 2016 e così come rilevato nelle premesse della Nota Illustrativa ai criteri di redazione di bilancio, l'Istituto ha provveduto alla riclassificazione degli schemi secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Tale modifica dello schema di cui al Decreto Ministeriale, seppure in coerenza con le modifiche al codice civile, non sembra in linea con la previsione del Decreto Ministeriale medesimo nè con quanto riportato nella nota del Ministero del Lavoro del 23/10/2014 laddove viene evidenziato che gli schemi devono considerarsi "sostanzialmente immodificabili". Si segnala, inoltre, che nell'assestamento in parola non vengono allegati il budget pluriennale e il piano degli indicatori e dei risultati attesi, documenti peraltro presenti nel bilancio di previsione 2017.

Risultano inoltre riformulate le previsioni dei flussi di cassa dell'anno necessarie alla rideterminazione dell'importo da destinare al piano di impiego dei fondi.

Le risultanze del **conto economico** in assestamento, sono evidenziate nella seguente tabella:

	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>	<i>differenze</i>
	<i>2016</i>	<i>2016</i>	
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	47.364.400	50.517.900	-3.153.500
COSTI	7.066.500	5.739.000	1.327.500
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	40.297.900	44.778.900	-4.481.000
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	15.734.300	20.446.500	-4.712.200
ONERI	8.871.000	11.971.000	-3.100.000
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	6.863.300	8.475.500	-1.612.200
COSTI DI STRUTTURA	4.685.000	4.994.750	-309.750
ALTRI PROVENTI ED ONERI	-47.000	-47.000	0
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.	-150.000	-3.700.000	3.550.000
RISULTATO ECONOMICO	42.279.200	44.512.650	-2.233.450

Dalla tabella sopra esposta emerge che la previsione assestata presenta un risultato economico in diminuzione rispetto a quanto preventivato per il 5,02%.

Il risultato della **gestione previdenziale** si assesta a 40.298 migliaia, in diminuzione rispetto al preventivo per il 10,01%.

Nell'ambito dei **ricavi** si registra una variazione negativa di 3.153 migliaia rispetto a quanto preventivato. Nell'ambito della categoria si rileva la contribuzione da lavoro libero professionale per 24.425 migliaia in diminuzione per 407 migliaia e la contribuzione da Collaborazioni Coordinate e Continuative per 20.272 migliaia in diminuzione per 2.630 migliaia.

Gli **oneri** risultano in aumento per 1.327 migliaia pari al 23,13% rispetto al preventivo. Si rileva che all'interno della categoria le Pensioni IVS, ammontanti a 1.610 migliaia, subiscono una variazione in aumento dello 0,63%.

Le Liquidazioni in Capitale una tantum, introdotte dall'anno 2013, ammontano a 3.250 migliaia, in aumento del 30% rispetto al preventivo.

Le Prestazioni Assistenziali Temporanee stimate in 1.383 migliaia, risultano pressoché in linea con quanto preventivato.

La **gestione patrimoniale**, attribuibile per la gran parte ai redditi del portafoglio titoli, è stimata in assestamento con un saldo di 6.863 migliaia, in diminuzione per 1.612 migliaia pari al 19,02% rispetto a quanto preventivato.

I **proventi** risultano pari a 15.734 migliaia in diminuzione del 23,05%, mentre gli **oneri** risultano pari a 8.871 migliaia in diminuzione del 25,90% rispetto al preventivo.

I **costi di struttura** risultano pari a 4.685 migliaia in diminuzione rispetto al preventivo per il 6,20%. Sulle risultanze della categoria hanno inciso i costi per l'espletamento delle elezioni degli Organi dell'Ente, risultati in 295 migliaia, in diminuzione del 15,71% rispetto alle previsioni iniziali.

Il **Riaddebito dei costi indiretti**, sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata per 3.959 migliaia, riferiti per la gran parte alla quota dei costi per il personale dipendente, oltre che per le spese di struttura e per le imposte d'esercizio.

Negli **altri oneri** risulta il costo a carico dell'Istituto per la "razionalizzazione dei consumi intermedi" liquidato allo Stato per un ammontare di 49 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art. 1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

Il saldo negativo delle **svalutazioni e rettifiche di valore attività finanziarie** risulta pari a 150 migliaia, quale differenza tra le rivalutazioni dei titoli in portafoglio, stimate in 1.500 migliaia e le svalutazioni stimate in 1.650 migliaia, di cui 550 migliaia per svalutazioni di crediti per contributi e 1.100 migliaia per svalutazioni di titoli in portafoglio.

Per ciò che riguarda il **piano di impiego** dell'esercizio, viene rideterminata una disponibilità finanziaria pari a 75.300 migliaia, in aumento rispetto a quanto preventivato originariamente.

In virtù di quanto sopra descritto, l'assestamento 2016 presenta un avanzo di 42.279 migliaia, che sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo iter del documento contabile.

Roma, 25 ottobre 2016

Il Presidente

Livia Salvini

Componenti

Francesco Abruzzo
Roberto Alessandrini
Savino Cutro
Raffaella Fantini
Stefano Gallizzi
Pierluigi Roesler Franz